

Si tratta di un'iniziativa promossa dalla Confederazione italiana agricoltura (Cia)

## Energia dai residui delle potature a Pezze uno dei sei progetti nazionali

● **FASANO.** Uno dei sei progetti per le agrienergie, avviati dalla Confederazione italiana agricoltura sul territorio nazionale, sarà presentato a Fasano.

«Valorizzazione energetica delle potature di ulivo»: si tratta di un progetto innovativo nel settore, imperniato su alcune realizzazioni pilota e sulla formazione di una rete di consulenti agrienergetici esperti di tutte le problematiche relative alle fonti rinnovabili. Un progetto che vede impegnati la Cia (Confederazione italiana agricoltura) in-

sieme ad Aiel (l'associazione della Cia per le energie agroforestali).

«L'iniziativa prevede l'utilizzo a scopo energetico dei residui delle potature, che avrà luogo presso la Cooperativa Copape di Pezze di Greco - spiega il presidente provinciale della Cia di Brindisi Luigi D'Amico -. Oggi da più parti si parla tanto di agrienergie, quello che la Ciasta avviando però - aggiunge il presidente - rappresenta un segnale tangibile per verificare la possibilità sul territorio di realizzare degli impianti che diano un ri-

torno immediato sia ai produttori che all'ambiente».

In questo modo potranno essere fornite promozione e consulenza alla rete delle aziende agricole che intendono coltivare, produrre e vendere energia. Proprio con le agrienergie, infatti, l'agricoltura e la Cia in particolare, intendono rispondere alla sfida energetica e alle conseguenze dei cambiamenti climatici.

[r. b.]

*Un modo per creare  
un ritorno immediato  
sia per i produttori agricoli  
che per l'ambiente*

